

COMUNE DI GROTTAFERRATA

Regione Lazio

Provincia di Roma

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 97

del 29 dicembre 1995

ORIGINALE

OGGETTO: L.R.n°36 DEL 2/2/1987 - OSSERVAZIONI DELLA REGIONE LAZIO IN ORDINE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI RISTRUTTURAZIONE CENTRO - SUD. CHIARIMENTI. APPROVAZIONE PIANO.

L'anno millenovecentonovanta cinque il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 9,00 nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di atto di convocazione in data 20 dicembre 95 n. 35852 a firma del Presidente del Consiglio comunale -----

----- si è riunito il Consiglio Comunale in seduta normale/urgente pubblica-segreta di prima/seconda convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. ARCH. RODOLFO MECOZZI ai sensi dell'art.45 dello Statuto

Risultano ai fini della presenza in aula.

GHELFI MAURO	Sindaco	Presente	Assente
		x	

— CONSIGLIERI —

	P	A		P	A
PIZZICANNELLA Roberto	x		CASELLA Mario	x	
PAOLUCCI Mario		x	QUAGLIA Patrizia	x	
IORI Francesco		x	DE ANTONI Fabrizio	x	
D'OTTAVI Angelo		x	LUCCI Sergio	x	
DI IORIO M. Gabriella	x		MARTINI Leone		x
FERRETTI Sergio	x		LUCATELLI Luigi	x	
CESOLARI Alessandro	x		PROIETTI Andrea	x	
MECOZZI Rodolfo	x		ALBANESE Lorenzo		x
TAMASSIA Franco	x		GANDOLFI Ulrico	x	
CELIDONIO Carlo	x		GARA Alberto	x	

Sono altresì presenti in aula, gli Assessori: Roncaccia Romolo, Buoni Sergio, Penna Luigi.

Sono ammessi a partecipare su chiamata consiliare ai sensi dell'art. 46 - 5° comma dello Statuto in qualità di esperti i Sigg.ri: Ing. Rinaldi Temistocle--

Partecipa il Segretario Generale oppure il Vice-Segretario-Vicario ai sensi dell'art. 52 - comma 4°, Legge 142/90.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale delle presenze previo appello nominale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto e iscritto al n. 7 dell'o.d.g.

NOMINA scrutatori per il controllo delle votazioni i Consiglieri
Gara, Casella, Cesolari.

Su proposta di **ASSESSORE ALL'URBANISTICA LUIGI PENNA**

- ☒ *Vista* l'istruttoria del provvedimento;
- ☒ *Preso atto* che l'argomento è stato esaminato dalla competente Commissione Consiliare ai sensi dell'art. 51 del Regolamento Consiliare;
- ☒ *Visti* i pareri di regolarità e legittimità richiesti ai competenti uffici, resi e trascritti;
- ☐ *Richiamato* il parere del Collegio dei Revisori;
- ☐ *Vista* l'attestazione della relativa copertura finanziaria resa e trascritta;
- ☒ *Visto* lo Statuto Comunale;
- ☐ *Visto* il Regolamento di Contabilità;
- ☐ *Visto* il Regolamento per la Disciplina dei Contratti;
- ☐ *Visto* il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e del Personale;
- ☒ *Vista* la legge 8.6.1990, n. 142;
- ☒ *Vista* la legge 25.3.1993, n. 81;
- Intervengono* nel dibattito i Consiglieri individuati nel resoconto in forma stenotipistica degli interventi secondo processo verbale reso a termini di statuto;
- Esauriti* gli interventi dei Consiglieri che hanno chiesto e ottenuto parola;
- Rese* le dichiarazioni di voto da parte dei rappresentanti dei gruppi consiliari;
- Chiusa* la discussione si pone in votazione il provvedimento in oggetto integralmente all'interno riportato;
- Ritenuta* la propria autonoma potestà di decisione e valutazione dell'interesse pubblico perseguito col provvedimento in ordine ai pareri espressi.

La votazione espressa nelle forme di legge ha dato il seguente esito:

ASSEGNATI: N. PRESENTI: N.

ASTENUTI: N. CONSIGLIERI:

VOTANTI: N.

FAVOREVOLI: N.

CONTRARI: N. CONSIGLIERI:

Proclamato nella forma di rito statutario.

UNANIMITÀ / MAGGIORANZA

ISTRUTTORIA E PARERI

Normativa regolante l'oggetto

legge 37 del 2/2/1987

Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 53, legge n. 142/90 e attestazione della relativa copertura finanziaria ai sensi dell'art. 55, Legge 142/90.

☒ È regolare sotto il profilo contabile. **per quanto di competenza.**

☐ Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno spesa.

Lì, 14 dicembre 1995

Il Ragioniere Comunale
(Rag. Vittorio Magnani)

Parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 53, Legge 142/90.

☒ È regolare sotto il profilo tecnico.

Lì, 12 dicembre 1995

L'Ingegnere Comunale
(Ing. Rinaldi Temistocle)

Parere di regolarità amministrativa reso ai sensi dell'art. 53, Legge 142/90.

☒ È regolare sotto il profilo amministrativo.

Lì, 12 dicembre 1995

Il Responsabile del Servizio
(Ing. Rinaldi Temistocle)

Parere di legittimità reso ai sensi dell'art. 53, Legge 8.6.1990, n. 142;

vista la proposta di deliberazione;

visti i pareri di regolarità tecnica e contabile su espressi;

richiamata l'istruttoria della deliberazione;

richiamata la normativa legale/statutaria/regolamentare disciplinante l'oggetto della proposta;

considerato che per la sussistenza dei requisiti di legittimità la proposta deve essere conforme alla succitata normativa evidenziata nell'istruttoria.

Nelle estese considerazioni è il parere espresso sotto il profilo di legittimità su richiesta dell'Amministrazione:

la proposta è legittima.

Lì, 27 dicembre 1995

Il Segretario Generale
(dott. Antonino Amato)

COMUNE DI GROTTAFERRATA

PROVINCIA DI ROMA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATI i propri provvedimenti n.7 dell'8 gennaio 1993 e n.9 del 10 gennaio 1995, atti esecutivi ai sensi di legge.

CHE i citati provvedimenti, con gli atti a corredo, sono stati trasmessi alla Regione Lazio ai sensi del 3° comma, art.2 L.R.L. 2 luglio 1987, n.36 e acquisiti al protocollo regionale in data 24.7.95 al n.3610.

VISTO il telefax n.8001 del 31 luglio 1995 (allegato A), con il quale la Regione comunica osservazioni al piano particolareggiato con riferimento generico alla viabilità, volumetrie esistenti, zonizzazione e previsione di un premio di cubatura e definisce in conclusione il P.P.E. in variante al P.R.G.,

CONSIDERATA quindi la necessità di procedere all'esame delle osservazioni regionali e quindi di pronunciarsi con motivazioni specifiche sulle stesse, ai sensi dell'art.1, comma 5° della L.R.L. 2 luglio 1987, n.36.

VISTA l'attestazione n° 9611 del 16.11.95 rilasciata dalla Regione Lazio ai sensi dell'art.3 della L.R.L. n.1 del 3.1.1966 (allegato sub.B).

VISTO i pareri della Commissione Consiliare competente espresso favorevolmente in data 30.10.95 e in data 11.12.95.

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art.53 della Legge 142/90 dai responsabili dei servizi interessati ed il parere favorevole di legittimità espresso ai sensi della citata disposizione dal Segretario Generale.

~~VISTA l'attestazione della copertura finanziaria espressa ai sensi dell'art.55 della legge 142/90 dal responsabile del servizio finanziario.~~

DELIBERA:

1. PRONUNCIARSI sulle osservazioni regionali di cui all'allegato A) nei termini che seguono:

1A) VIABILITA'

Le modifiche alla viabilità contenute nel P.P.E. sono da considerarsi tra quelle ammesse dall'art.1, lett.b) della L.R.L. 36/87 in quanto interessanti esclusivamente ed evidentemente la viabilità secondaria; in merito si precisa che la viabilità primaria è costituita dall'anello formato da via Santovetti, Corso del Popolo, Viale 1° Maggio e Via San G.Bosco.

Pertanto si deve osservare che le variazioni dovrebbero comunque ritenersi ammissibili in quanto conformi alle



PARTE ESPOSITIVA

DECISIONE

Handwritten notes and signatures on the right margin, including a stamp that reads "Il Segretario Generale".

condizioni poste dall'art.1, lett.a) della stessa Legge Regionale in quanto non compromettono l'attuazione delle previsioni di P.R.G. per la parte esterna al comprensorio e non mutano le caratteristiche della viabilità di P.R.G.

Per inciso, infine, si evidenzia che la questione è già stata esaminata e decisa dal C.C. con propria deliberazione n.9/95 in controdeduzione alla opposizione n.10.

1B - VOLUMETRIE ESISTENTI E ZONIZZAZIONE.

Si premette che la generica questione sollevata dalla Regione è già stata illustrata e chiarita dall'Assessore al ramo in sede di presentazione del Piano al Consiglio Comunale, nonché dai progettisti nella relazione illustrativa del Piano, atti entrambi parti integranti della deliberazione del C.C. n.7/93 e considerazioni che in questa sede si intendono integralmente richiamare e riconfermare.

Riguardo in particolare l'ammissibilità del criterio operativo prescelto (applicazione dell'indice alle diverse e singole situazioni fondiari) oltre a quanto già specificato nei documenti soprarichiamati, si vuole ancora di più sottolineare il fatto che il P.R.G. non individua comparti di intervento unitari per le zone soggette al P.P.E., i singoli comprensori come Centro-Nord e Centro-Sud sono stati individuati dal Comune al solo scopo di programmare nel tempo la pianificazione urbanistico-edilizia e gli interventi esecutivi conseguenti.

A maggior sostegno di tale scelta operativa si deve precisare inoltre che il Comune avrebbe potuto legittimamente utilizzare anche gli strumenti previsti dalla L. 457/48 (Piani di Recupero e ristrutturazione urbanistica) pervenendo quindi per parti e in tempi successivi allo stesso risultato globale previsto dal Piano Particolareggiato in esame, il quale risulta quindi del tutto aderente agli obiettivi fissati dal P.R.G.

1C - PREMIO DI CUBATURA

Premesso che il premio di cubatura non è previsto dal P.R.G. per le zone A2, si deve osservare che peraltro lo stesso non poteva neanche essere previsto in quanto, essendo l'edificazione in tali zone regolata dal P.P.E., spettava agli stessi Piani Esecutivi dettare le modalità particolari di attuazione del P.R.G.

Nel caso di specie nel P.E. "Centro-Sud" è stato previsto un eventuale premio pari al 15% dell'indice 3,0 mc/mq assegnato al comparto D1 e quindi per un totale calcolato nei comparti



C, D1, D2, D3, D4, di poco superiore (0,16 mc/mq) all'indice massimo (3 mc/mq) previsto dal P.R.G.

Considerato che il superamento dell'indice globale deriva direttamente dalla decisione assunta dal C.C. con atto n.7 dell'8 gennaio 1993 con la quale si è stabilito di aumentare gli indici di fabbricabilità dei comparti D2 e D4 da 2 a 2,5 mc/mq.

CHE pertanto al fine di ricondurre l'indice globale dei comparti C, D1, D2, D3, D4 entro il limite di 3 mc/mq stabilito come massimo dal P.R.G. è necessario ridurre la percentuale del premio di cubatura per il comparto D2 dal 15% al 5% e quindi sostituire la tabella n.2 allegata alle norme tecniche di attuazione nei termini di cui all'allegato "C";

1. MODIFICARE l'art.14 comma 6° delle N.T.A. del Piano Particolareggiato prevedendo un premio di cubatura del 5% in luogo del 15% già previsto.
2. CONCLUDERE quindi per le motivazioni sopra esposte e con la modificazione apportata alle N.T.A. che non si rilevano nel Piano Particolareggiato Centro-Sud le variazioni al P.R.G. indicate dalla Regione Lazio, ritenendo quindi lo stesso attuativo del P.R.G..
3. APPROVARE ai sensi dell'art.1, 5° comma della L.R.L. 36/87 il P.P.E. denominato "Centro-Sud", adottato con deliberazione del C.C. n.7 dell'8 gennaio 1993 e successiva n.9 del 10 gennaio 1995, con la quale sono state approvate le controdeduzioni alle opposizioni presentate, stabilendone contestualmente in 10 anni la validità (art.16 L. 1150/42).

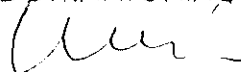
La suddetta proposta di deliberazione messa a votazione per alzata di mano viene così approvata:

ASSEGNATI	20 + 1
PRESENTI	17
VOTANTI	16
FAVOREVOLI	16
CONTRARI	==
ASTENUTI	1 (il Presidente Mecozzi)

IL PRESIDENTE
(ARCH. RODOLFO MECOZZI)



IL SEGRETARIO GENERALE
(DOTT. ANTONINO AMATO)



REGIONE LAZIO

ASSESSORATO

Urbanistica - Assetto del Territorio

Tutela Ambientale

Settore 46 - Uff. 3°

Prot.n. 800-1

Risp. al Foglio n. 36-10
del 24.7.95.

31 LUG. 1995
00147 Roma.
via del Giorgione, 129 - 163
Tel. 51481

A) Comune di GROTTAFERRATA

OGGETTO: L.R. 2.7.1987, n. 36, art. 1. Piano PARTICOLAREGGIATO... COMPARTO 3
Località ZONA CENTRO SUD - Delibera Consiliare n. 7... del 8.4.93.

In riferimento alla nota sopraindicata con la quale codesto Comune ha qui trasmesso in data 24.3.95, gli atti relativi allo strumento urbanistico indicato in oggetto, questo Assessorato, ai sensi dell'art. 1. L.R. 36/87, visti i medesimi, osserva:

- CHE LA SITUAZIONE... DI FATTO, COME EMERGE DALLE TAVOLE DI PIANO... E DALLA RELAZIONE TECNICA, PREFIGURA UNA VARIANTE... ALLE PREVISIONI DI PRG... PER QUANTO RIGUARDA VIABILITA', VOLUMETRIE ESISTENTI... E ZONIZZAZIONE...
- CHE IL P.P. PREVEDE UN PREMIO DI CURATURA SUPERIORE A QUELLO CONSENTITO DALLE NORME (10%) SU SUPERFICI INTERIORI A QUELLE AMMISSIBILI...
- CHE PER QUANTO RAPPRESENTATO IL P.P. RISULTA IN VARIANTE AL PRG... E COME TALE PROPONIBILE SOLO CON LA PROCEDURA DELL'ART. 4 DELLA L.R. 36/87...

Con le osservazioni sopra espresse si restituiscono gli atti della pratica in oggetto, ricordando a codesta Amministrazione che per la regolarità della documentazione dovrà essere ritirata, presso gli Uffici del Settore Vigilanza di questo Assessorato, una copia timbrata degli atti inviati, ciò conformemente alle direttive contenute nella circolare assessorile n.6931 dell'1.4.93.

IL SEGRETARIO GEN.
(Dr. Antonino Amato)

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(Arch. Antonello Carotenuto)

(conoss-3/5) rb

All. B

REGIONE LAZIO

Assessorato
Sviluppo del Sistema Agricolo
e del Mondo Rurale

16 NOV. 1995

Roma, 11

Egr. Sig. Sindaco del Comune di
GROTTAFERRATA

Settore Ufficio

Prot. N. 09811 Fascicolo

Risposta al Foglio N. del

Allegati

Oggetto: strumento urbanistico esecutivo d'iniziativa pubblica - Zona centro sud adottato con atto di Consiglio comunale n. 7 dell'8.1.93 e n. 8 del 10.1.95 per la zona nord. Art. 3 L.R. n. 1 del 3.1.1986 - attestazione.

L'ASSESSORE

VISTO:

- che codesta Amministrazione ha avanzato istanza con nota prot. n. 5999/859 del 27.2.95, finalizzata ad ottenere il rilascio dell'attestazione, prevista dall'art. 3 della L.R. n. 72 del 12.6.1975 e successive modificazioni ed integrazioni, relativamente alla proposta urbanistica riportata in oggetto;
- che la richiesta viene effettuata in data odierna in quanto la stessa risulta attuativa del vigente strumento urbanistico programmatico non interessato da verifica in sede di approvazione;

CONSIDERATO:

- che è stato relazionato in merito precisando che dalla verifica degli atti amministrativi esistenti presso gli archivi sia regionali che statali, è emerso che l'area di cui si tratta è di natura privata non gravata da diritti civici;
- che le prescrizioni urbanistiche riportate sia nel Piano Territoriale Paesistico relativamente ai diritti civici che nell'art. 2 comma 1 punto 4 della legge regionale n. 1 del 3.1.1986 non trovano applicazione;
- che la struttura urbanistica di questo Assessorato ha precisato, con apposita nota che si allega alla presente e che ne è parte integrante, che in tale contesto non vi sono presupposti ostativi per quanto di competenza al completamento dell'iter amministrativo di approvazione della proposta di cui si tratta.

prot. 32645
del 21/11/95

IL SEGRETARIO

Dr. Antonino Amato

VISTA la Legge Regionale 1746 del 16.06.1927;
VISTA la Legge Regionale 1 del 3.1.1986;

ATTESTA

che le proposte urbanistiche avanzate dall'Amministrazione comunale di Grottaferrata compromette terreni di natura privata liberi da diritti civici.

Si rilascia in carta semplice, su richiesta dell'interessato, per gli usi consentiti dalla legge.

L'ASSESSORE
Maurizio Federico

RS/di

IL SEGRETARIO Gen.
(Dr. Antonino Amato)

REGIONE LAZIO

**Assessorato
Sviluppo del Sistema Agricolo
e del Mondo Rurale**

Roma, li

All'Assessore per lo Sviluppo
del Sistema Agricolo e del Mondo
Rurale
REGIONE LAZIO

Settore Ufficio

Prot. N. Fascicolo

Risposta al Foglio N. del

Allegati

Comune di Grottaferrata.

Oggetto Strumento urbanistico esecutivo relativo al "centro" nord e sud.
Adozione con atto di Consiglio n. 7 dell'8.1.93 per la zona sud e
n. 8 del 10.1.95 per la parte nord.
Legge Regionale 03.01.1986 n. 1 - parere urbanistico.

L'Amministrazione comunale di Grottaferrata ha avanzato istanza, con note prot. n. 5999/859 del 27.02.95, finalizzata ad ottenere il rilascio dell'attestazione, ipotizzata dall'art. 3 della Legge Regionale n. 1 del 3.1.1986, relativamente alle aree interessate dalla proposta edilizia riportata in oggetto. Tale intervento, in attuazione delle prescrizioni del vigente strumento urbanistico generale, interessa i terreni che sono inseriti nella zona urbana.

Recepita la documentazione trasmessa in allegato all'istanza, si è relazionato in merito, dopo aver effettuato le verifiche del caso sugli atti esistenti presso gli archivi di competenza, affermando che i terreni di cui si tratta risultano essere di natura privata liberi da diritti civici - la verifica è stata effettuata sia dalla certificazione generale e sia dalla verifica demaniale.

La legge 431 del 08.03.1985 all'art. 1 comma 1 voce "h" ha prescritto che i terreni di "uso civico" sono interessati dalle prescrizioni contenute nella norma nazionale 1497 del 1939 per cui quanto riportato nel Piano Territoriale Paesistico di competenza risulta cogente ed in particolare l'articolo del testo delle norme tecniche d'attuazione.

L'art. 2 comma 1 punto 4 della più volte richiamata norma regionale impone l'inserimento nella proposta urbanistica di specifiche disposizioni che nel disciplinare le zone di uso civico abbia come finalità la salvaguardia del bene.

Nel caso specifico, l'inesistenza di diritti in esercizio nei perimetri di competenza della proposta, crea il presupposto di inapplicabilità di prescrizioni urbanistiche per quanto di competenza.

IL SEGRETARIO GENERALE

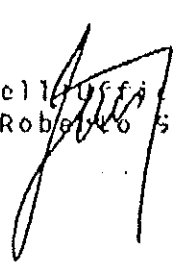
(Dr. Antonino Amato)

Visto quanto sopra detto, analizzato il combinato disposto della Legge Nazionale 1766 del 16.06.1927 e della Legge Regionale 1 del 3.1.1986, questo Ufficio, per quanto di competenza,

PROPONE

che i due piani attuativi relativi al centro nord e sud del Comune di Grottaferrata, adottati con atto di Consiglio comunale n. 7 dell'8.1.93 e n. 8 del 10.1.95, riguardante i terreni del centro urbano, possa proseguire il suo iter amministrativo di approvazione, in quanto non interferisce con diritti civili in esercizio.

Il Responsabile dell'Ufficio Urbanistica
Arch. Roberto Sartori



RS/dl

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Antonino Amato)



ALL. C

CUBATURE EDIFICABILI:

TABELLA 2

DESTINAZIONE	SUPERFICIE MQ.	CUBATURA ESISTENTE MC. (a)	CUBATURA EDIFICABILE - MC.			INDICE FONDIARIO - MC/MQ			CUBATURA TOTALE MC.	NUOVI ABITANTI (b/80)
			RESID. (b)	N. RES. (c)	TOTALE	RES.	N. RES.	TOT.		
COMPLETAMENTO C	10.200	23.370	7.230		7.230	3		3	30.600	90
CONVENZIONE D1	2.690	5.500 *	5.380	3.145	8.525	2	1 + 0,16**	3,16	9.280	67
CONVENZIONE D2	350		875		875	2,5		2,5	700	9
CONVENZIONE D3	2.400	1.810 *	4.920	1.230	6.150	2	0,5	2,5	0.150	61
CONVENZIONE D4	1.200		3.000 p		3.000	2,5		2,5	2.400	30
PARCO PRIVATO T	10.130			101	101		0,01	0,01	101	
T O T A L E	27.030	30.680	21.405	4.476	25.881 ***				49.231	257

* Cubature di cui è prevista la demolizione (art. 11 N.T.A)

** Premio di cubatura del 5%

*** La cubatura al netto delle demolizioni è di mc. 18.551

Ø Lotto A = mc. 1.750

Lotto B = mc. 1.250

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Antonino Amato)




14 DIC. 1995

COMUNE DI GROTTAFERRATA

PROVINCIA DI ROMA

ALLEGATO ALLA DELIBERA

C.C. N° 97 del 29 dicembre 1995

Si dà atto che durante la seduta in relazione alla trattazione dell'argomento in oggetto si verificano i seguenti mutamenti rispetto alla rilevazione dei Consiglieri presenti all'inizio di seduta:

si allontana no dall'aula i consiglieri Gandolfi e Quaglia

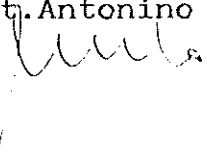
Entra i Consiglier

Rientra i Consiglier

Dai controlli effettuati

Oppure dall'appello risultano presenti 17 e assenti 4 (Iori, Paolucci, Gandolfi, Quaglia).

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Antonino Amato)



La presente deliberazione viene inviata:

- 1) All'Ufficio Comunale competente per la pubblicazione mediante affissione all'Albo ex art. 47 Legge O.A.L.;
- 2) All'Ufficio consultazioni atti ex art. 54 STATUTO;
- 3) Al CO.RE.CO. per il controllo ai sensi dell'art. 45.....;
- 4) Alla Prefettura ex art. 15 Legge 12.7.91, n. 203.
- 5) Al Sindaco perché sovrintenda all'esecuzione ex combinato disposto artt. 32, 3° comma e 36 Legge O.A.L., e art. 12 Legge 81/93;
- 6) Al Presidente del Collegio dei Revisori ex art. 57, 5° comma Legge O.A.L.;
- 7) Al Segretario Generale per l'invio all'ufficio competente per gli atti esecutivi e procedure attuative ex artt. 52 e 53, 4° comma Legge O.A.L. in conformità alle direttive emanate dal Sindaco.

N. 130.....

PUBBLICAZIONE ex art.5 - comma 2° dello Statuto

Copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'A.P. della Sede Municipale per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 47, 1° comma L. 8.6.1990, n. 142 dal 18 GEN. 1996

Li, 17 GEN. 1996

Il Messo

*Conforme all'originale
composta di n° 8 pagine
comprende la presente*

17 GEN. 1996

ESECUTIVITA'

- ☒ decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto (Art. 45 comma 1), dei chiarimenti o degli atti integrativi richiesti (Art. 46, comma 4) senza che il CO.RE.CO. abbia comunicato il provvedimento di annullamento;
- ☐ avendo il CO.RE.CO. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (Art. 46, comma 5).

OPPURE

- ☐ La presente deliberazione è stata dichiarata urgente dall'organo deliberante ai sensi del combinato disposto degli artt. 46 - 6° comma e 47 - 3° comma L. 142/90 pertanto è immediatamente eseguibile.

Dalla residenza municipale, li, 19.2.96

Il Segretario Generale

F.to Dott. Autouino Aquato

DISPOSIZIONE PER L'ESECUZIONE

Grottaferrata, li

DALLA SEGRETERIA GENERALE

ALL'UFFICIO di
per la esecuzione nei modi e termini di legge, ed in conformità di quanto deciso in deliberazione.

Per ricevuta ed adempimento
..... incaricat..... della esecuzione

Il Segretario Generale

[Firma]